**PHOTOBOOX AWARD 2022  
YUSUKE TAKAGI: *SPIN***  
a cura di Eva-Maria Kunz  
in collaborazione con L’Artiere Edizioni  
LOCATION: Villa Bottini, via Elisa 9

Due anni e mezzo fa il padre di Takagi viene ricoverato in ospedale per alcolismo. Nella memoria dell’artista il padre è sempre stato un alcolista.

Dopo il ricovero, è arrivata la diagnosi di demenza senile dovuta a un’anormale atrofia celebrale dovuta all’eccessivo consumo di alcol che ha reso necessario il trasferimento in una struttura sanitaria residenziale per circa otto mesi: non essendo consapevole della propria condizione, infatti, una volta a casa, avrebbe potuto ricominciare a bere.

“Mio padre era consumato dall'alcol, che insinuandosi nel vuoto della sua mente, la devastava, devastando anche il suo corpo” afferma Takagi. “Avere un padre alcolizzato, mi ha costretto a confrontarmi con la debolezza umana, la tristezza e il vuoto della vita. Guardare al mio passato con lui, significa rivivere ricordi e emozioni ancora irrisolte che mi porto dietro dall’infanzia: la solitudine, il senso di colpa, l'alienazione. Oggi che sono un padre, vivo una paura insondabile che quello che è accaduto a me possa accadere anche a mio figlio. Il pensiero che mio figlio debba affrontare le situazioni terribili che ho vissuto mi devasta; la parola *catena* mi perseguita come un fantasma. Sia mio padre, che è un alcolista, sia io, che sono cresciuto con lui, abbiamo un vuoto nel cuore che non si può sopportare.”

Ognuno di noi ha un vuoto nel cuore, da qualche parte. Ognuno di noi, potenzialmente, potrebbe rifugiarsi nell’alcolismo per riempire quel vuoto. Da questa riflessione parte il lavoro di Takagi, che con questo progetto si avvicina al padre con compassione, guardando quel vuoto senza giudizio. “La guarigione di mio padre è stata un percorso estremamente complicato” conclude l’artista. “Con mio figlio stiamo lavorando insieme per liberarci da quella sorta di incantesimo che ci fa sentire intrappolati in una ineluttabile catena di eventi”.

In mostra anche i progetti finalisti, nella forma di dummy cartaceo:   
Alejandra Arevalo, *A cloud above me*   
Ilana Bar, *Transparencias de lar*  
Javier Arcenillas, *Latidoamerica*   
Quetzal Maucci, *Piccoli baci*Sina Niemeyer, *The Many Wives of Mr.Lippka*Steffi Drerup, *Ichfolgedesseni*Yoshikatsu Fujii, *Hiroshima Graph/Everlasting Flow*

Il libro, a cura di Eva-Maria Kunz, pubblicato da L’Artiere Edizioni con il contributo di Photolux Festival sarà presentato a Lucca sabato 28 maggio 2022 alle 17:00.

**Yusuke Takagi  
(Tokyo, Giappone, 1979)**

Dopo la laurea in sociologia alla Meiji Gakuin University, ha iniziato a lavorare come fotografo freelance nel 2005. Nel 2010 ha vinto lo Human Rights Award nel FCCT/OnAsia PHOTO CONTEST 2010 con un progetto sul traffico di essere umani in Myanmar.

Sull’onda del grande terremoto che ha devastato il Giappone nel 2011, la sua ricerca si è concentrata sulla società giapponese. Il progetto che racconta il disastro della centrale nucleare di Fukushima dalla prospettiva di un padre ha vinto lo Special Prize al 2017 FUAM Istanbul Photobook Dummy Award ed è stato pubblicato da AKINA Books nel 2018 con il titolo *Kagerou*. Il libro è stato selezionato da *TIME magazine* tra i migliori libri di fotografia del 2018.

\_\_\_

**PHOTOBOOX AWARD 2022**

La quarta edizione del PhotoBoox Award è promossa da Photolux in collaborazione con L’Artiere Edizioni.

La call for entry - gratuita e aperta a tutte le fotografe, i fotografi e i collettivi fotografici, professionisti e non, di qualsiasi nazionalità - ha visto una partecipazione numerosa, con oltre 200 candidature pervenute da tutto il mondo.

La giuria internazionale dell’edizione 2022 è composta da: Irene Attinger, curatrice indipendente; Ana Casas Broda, fondatrice Hydra+Fotografía; Yumi Goto, curatrice indipendente e fondatrice di Reminders Photography Stronghold; Eva-Maria Kunz, ceiba editions; Gianluca e Gianmarco Gamberini, L’Artiere Edizioni.

**L’ARTIERE EDIZIONI**  
L’Artiere Edizioni è una giovane casa editrice specializzata in volumi fotografici con la caratteristica distintiva di un’altissima qualità dei suoi prodotti. La casa editrice nasce nel 2013 da un’idea di Gianluca e Gianmarco Gamberini.

Alla base dell’esperienza di L’Artiere Edizioni c’è Grafiche dell’Artiere, che ha trasmesso alla casa editrice un altissimo know-how tecnico e la grande esperienza pluripremiata nell’ambito della stampa.

**EVA-MARIA KUNZ**  
Eva-Maria Kunz è una collezionista di libri, co-fondatrice e direttrice artistica della casa editrice indipendente ceiba edition. Vive e lavora in Italia.